

"La corruzione è un fenomeno diffuso. Pone serie problematiche sociali, morali, economiche e politiche, mette a rischio la buona amministrazione, ostacola lo sviluppo e altera la concorrenza. Intacca la giustizia, mina i diritti umani e rappresenta un ostacolo alla lotta alla povertà. Aumenta altresì il costo delle attività economiche, introduce elementi di incertezza nelle transazioni commerciali, accresce il costo di beni e servizi, abbassa la qualità dei prodotti e dei servizi, il che può condurre alla perdita della vita e della proprietà, distrugge la fiducia nelle istituzioni e interferisce con il funzionamento equo ed efficiente dei mercati.

I governi hanno compiuto progressi nel contrasto alla corruzione attraverso accordi internazionali e attraverso le rispettive legislazioni nazionali. Nella maggior parte delle giurisdizioni costituisce reato per le persone fisiche porre in essere atti corruttivi e vi è una tendenza crescente a rendere le organizzazioni, oltre alle persone fisiche, responsabili di tali atti.

*Tuttavia, la sola legge non è sufficiente a risolvere il problema. Le organizzazioni hanno la responsabilità di contribuire proattivamente al contrasto della corruzione. Ciò può essere realizzato attraverso un sistema di gestione anticorruzione, che il presente documento intende fornire, e attraverso l'impegno della leadership nell'instaurare una **cultura dell'integrità, della trasparenza, dell'apertura e della conformità**. La natura della cultura di un'organizzazione è determinante per il successo o il fallimento di un sistema di gestione anticorruzione."*

Questo è l'incipit della ISO 37001:2025 ed è da questa consapevolezza che la società ***martino associati*** parte nella sua lotta alla corruzione, garantendo azioni e comportamenti basati esclusivamente su criteri di trasparenza, correttezza ed integrità morale, che impediscano qualsiasi forma di corruzione.

La Direzione ha sancito questo impegno nella politica per la prevenzione della corruzione con l'obiettivo di:

1. **Vietare in modo assoluto** comportamenti che possano configurarsi come corruzione, tentativo di corruzione o induzione alla corruzione, in qualsiasi forma — diretta o indiretta — e indipendentemente dal contesto, pubblico o privato, in cui si verifichino.
2. **Rispettare in prima persona e richiedere il rispetto** della legislazione vigente in materia di prevenzione e contrasto alla corruzione, su tutto il territorio in cui

opera, a tutti i dipendenti, collaboratori, partner e soggetti che operano sotto il controllo di Martino Associati.

3. **Promuovere e mantenere una cultura dell'integrità, della trasparenza e della conformità** a tutti i livelli dell'organizzazione, riconoscendo che la cultura anticorruzione è pilastro fondamentale per l'efficacia del sistema di gestione e che la leadership è direttamente responsabile del suo presidio e della sua diffusione.
4. **Identificare, valutare e trattare i rischi** di corruzione nelle aree di potenziale esposizione, inclusi i rischi emergenti legati al contesto ambientale e climatico in cui l'organizzazione opera, e individuare e attuare azioni idonee a mitigarli.
5. **Identificare, prevenire e gestire i conflitti di interesse**, riconoscendoli come fattore di rischio corruttivo autonomo. A tal fine, tutti i soggetti coinvolti nelle attività dell'organizzazione sono tenuti a dichiarare tempestivamente qualsiasi situazione — potenziale o effettiva — di conflitto tra interessi personali e interessi aziendali, secondo le procedure dedicate.
6. **Essere una linea guida** per la definizione, il riesame e il raggiungimento degli obiettivi per la prevenzione della corruzione.
7. **Impegnarsi a soddisfare i requisiti** del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione, garantendo una costante implementazione e il perseguimento del suo miglioramento continuo, nonché la capacità di adattamento ai cambiamenti normativi e di contesto.
8. **Incoraggiare la segnalazione** di sospetti in buona fede, o sulla base di una convinzione ragionevole e in forma confidenziale, senza timore di ritorsioni, garantendo la riservatezza dell'identità del segnalante e la protezione dei dati trasmessi attraverso canali sicuri e dedicati.
9. **Esercitare una due diligence continuativa sui soci in affari** coinvolti in attività sensibili — inclusi subappaltatori, fornitori, partner di RTI e joint venture — non limitandosi alla verifica iniziale ma garantendo un monitoraggio periodico del rischio corruzione nel corso del rapporto, e richiedendo l'accettazione della presente politica e dei controlli richiesti dal sistema di gestione.

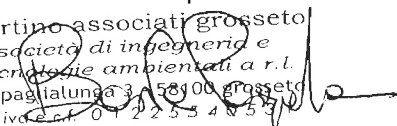
10. **Promuovere una costante formazione e informazione** del personale e dei collaboratori più stretti sulla politica, sul sistema per la prevenzione della corruzione e sugli aggiornamenti normativi di rilievo, riconoscendo la formazione come risorsa fondamentale per l'efficacia del sistema di gestione.
11. **Favorire la capacità di riconoscimento** di eventi corruttivi o tentativi, da parte di tutto il personale e dei collaboratori più stretti, anche attraverso strumenti di segnalazione anonima.
12. **Fare riferimento alla Funzione Anticorruzione** per qualsiasi questione legata alla corruzione e al sistema di gestione. La Funzione Anticorruzione è dotata di apposita delega, con il compito di supervisionare il sistema di gestione per la prevenzione della corruzione, con ruolo, responsabilità e livello di indipendenza operativa chiaramente definiti e coordinati con gli altri organi di controllo e governance aziendale.
13. **Informare** che il mancato rispetto della presente politica può comportare l'applicazione del sistema sanzionatorio aziendale.

Al fine di garantire la massima diffusione dell'impegno assunto, la Direzione ne dispone la pubblicazione sul sito internet e la comunicazione, per le vie opportune, a tutti i soci in affari e al personale.

Grosseto, 22.05.2026

Amministratore Unico

Pasqualina Basta


martino associati grosseto
società di ingegneria e
tecnologie ambientali a r.l.
via pagliaiunga 3, 580100 grosseto
p. iva 0110122554855